

ISTITUTO FRANCESCO VENTORINO

Curricolo verticale

Scuola secondaria di I grado

GEOGRAFIA

Competenze chiave europee

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Classe I e II Secondaria di I Grado		
2 ore settimanali		
Ambiti	Obiettivi di apprendimento	Metodi e Contenuti
Orientamento	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.	Il primo approccio allo studio riguarda l'osservazione delle varie carte geografiche: si cerca di desumere quante più informazioni possibili dalle carte che si osservano facendo riferimento ai punti cardinali e al funzionamento della bussola. L'osservazione e lo studio delle carte geografiche è un lavoro che prosegue negli anni e che si approfondisce utilizzando carte diverse a seconda dell'oggetto di studio.
Linguaggio della geo-graficità	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	La scala di riduzione, i punti cardinali e le coordinate geografiche vengono utilizzate nella descrizione sia fisica sia politica dell'Europa. Si dedica particolare attenzione ai simboli utilizzati nelle carte e alla loro legenda, proponendo, in alcuni casi, la creazione di carte tematiche realizzate dagli alunni.
Paesaggio	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei.	Il punto di partenza è l'osservazione di ciò che c'è più vicino a noi: la scuola, la città, la regione e l'Italia e quindi i vari stati europei. Per conoscere e prender coscienza del luogo in cui si vive si cercheranno fotografie d'epoca e attuali, immagini digitali e descrizioni, anche in connessione con gli obiettivi di educazione civica. Si cerca sempre di partire da situazioni reali per stimolare il più possibile l'attenzione dell'alunno e renderne concreto lo studio di questa disciplina. Piano piano lo sguardo di indagine si allargherà sempre di più fino a comprendere l'Europa. Il metodo rimarrà sempre quello di comparare ciò che è vicino con ciò che è più lontano.

Regione e sistema territoriale	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica) applicandolo all'Italia e all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.	Conoscenza dell'Italia e degli stati europei dal punto di vista fisico, politico e demografico. Studio dell'Unione Europea anche a partire dall'attualità. Durante lo studio di queste unità si porrà particolare attenzione all'acquisizione di un lessico specifico creando un bagaglio lessicale che verrà continuamente arricchito.
--------------------------------	--	---

Classe III Secondaria di I Grado		
2 ore settimanali		
Ambiti	Obiettivi di apprendimento	Metodi e Contenuti
Orientamento	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.	Prosegue l'osservazione e lo studio delle carte geografiche soprattutto degli altri continenti.
Linguaggio della geo-graficità	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	La scala di riduzione, i punti cardinali e le coordinate geografiche vengono utilizzate nella descrizione sia fisica sia politica dei vari continenti. Si dedica particolare attenzione ai simboli utilizzati nelle carte e alla loro legenda, proponendo, in alcuni casi, la creazione di carte tematiche fatta dagli alunni.
Paesaggio	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	Se l'oggetto di studio varia (i continenti), non varia il metodo di studio: si cerca sempre di partire da situazioni reali per stimolare il più possibile l'attenzione dell'alunno e renderne concreto lo studio di questa disciplina. Piano piano lo sguardo di indagine si allargherà sempre di più fino a comprendere i continenti. Il metodo rimarrà sempre quello di comparare ciò che è vicino con ciò che è più lontano.

		Alcune tematiche di tutela del paesaggio e valorizzazione del patrimonio culturale saranno in connessione con il programma di educazione civica.
Regione e sistema territoriale	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	Conoscenza dei vari continenti dal punto di vista fisico, politico e demografico a partire dall'attualità o in connessione con lo studio della storia del '900.